

BANDO "TRADUZIONI" 2025

Per la traduzione e diffusione del libro italiano e della lettura all'estero degli autori italiani

VERBALE n. 1

L'anno 2026, nel mese di marzo, nel giorno 19, alle ore 15:30, si riunisce in videoconferenza la Commissione di valutazione del Bando "Traduzioni 2025. Per la traduzione e diffusione del libro italiano e della lettura all'estero degli autori italiani", pubblicato il 23 ottobre 2025 e scaduto il 18 dicembre 2025 per effetto della proroga dei termini che inizialmente erano previsti per il precedente 28 novembre.

La Commissione, nominata con Determina n. 6 del 12 febbraio 2026, è presieduta da Paolo Grossi e composta da Giovanni Pillonca, Virginia Piombo, Antonio Schina e Nicola Genga, quest'ultimo con funzioni di componente e segretario verbalizzante.

La Commissione preliminarmente prende atto che l'istruttoria formale di ammissibilità delle domande pervenute è stata svolta dall'Ufficio bandi del Centro per il libro e la lettura, che ha estratto dalla piattaforma e successivamente verificato i dati di sintesi delle istanze, contenuti nel file denominato "F3_FORM_OPERE", attivando le eventuali procedure di soccorso istruttorio nei casi necessari a integrare la documentazione.

Alla luce della verifica delle domande presentate, la Commissione riepiloga lo stato delle istanze constatando, sulla base della documentazione verificata nella fase istruttoria e oggetto di ulteriore ricognizione di verifica, un totale di 43 istanze di partecipazione al bando, presentate da altrettanti diversi soggetti proponenti (editori, grandi gruppi editoriali, agenti), per un totale di 190 opere per le quali è stato richiesto un contributo. In base ai criteri del bando sono state rilevate come non ammissibile nella loro interezza due istanze, ciascuna contenente la richiesta di traduzione di un'opera. Nell'ambito delle restanti 41 istanze, corrispondenti a 188 opere per le quali si richiede un contributo, ulteriori 4 opere risultano non ammesse alla valutazione in base ai criteri del bando. Vengono pertanto sottoposte all'esame della Commissione 184 richieste di contributo per altrettante opere. L'elenco delle istanze non ammissibili, con relative opere, e delle opere non ammesse per le istanze ammissibili, corredate da riferimento all'articolo del bando che ne motiva l'inammissibilità, viene pubblicato unitamente a quello che riepiloga i finanziamenti concessi.

Le lingue straniere per cui è stato richiesto contributo alla traduzione sono 31 (Albanese, Arabo, Armeno, Bulgaro, Ceco, Cinese, Croato, Danese, Ebraico, Estone, Francese, Georgiano, Greco, Inglese, Lituano, Norvegese, Olandese, Polacco, Portoghese, Portoghese brasiliano, Romeno, Russo, Serbo, Slovacco, Sloveno, Spagnolo, Svedese, Tedesco, Turco, Ucraino e Ungherese).



La Commissione affronta il tema di una valutazione sul merito delle opere, concludendo che alla luce degli art. 2 e 9 l'unica discriminante possibilmente applicabile è quella che riguarda la pertinenza dell'opera all'ambito dell'editoria scolastica, condizione che determinerebbe l'inammissibilità della richiesta di contributo per la relativa opera.

Ciò detto e considerato, la Commissione, dopo aver convenuto – in coerenza con le finalità del bando e in relazione a quanto precedentemente enunciato a proposito della valutazione di merito – circa l'opportunità di assicurare, in linea di principio, un sostegno a tutte le richieste ritenute ammissibili, procede alla discussione di quanto previsto dal bando medesimo, ossia la "definizione di una griglia di criteri di valutazione" tenendo conto "(...) del numero di cartelle da tradurre, della lingua di traduzione (con priorità per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese anche in considerazione dei futuri appuntamenti internazionali a cui l'Italia è chiamata a partecipare) e della quantità delle domande presentate" (art. 9).

Dopo breve discussione, i componenti della Commissione concordano unanimemente di stabilire il contributo da assegnare a ciascuna opera secondo i seguenti criteri:

- a) Il numero di cartelle (con applicazione di ulteriori eventuali soglie/plafond in basso e in alto come conseguenza della possibilità che il Bando, all'art. 5, dà alla commissione di derogare alla quota minima e massima previste);
- b) la lingua di destinazione, attribuendo un bonus alle opere da tradurre in inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese;
- c) la distribuzione di un eventuale residuo come ulteriore bonus per le opere da tradurre in inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese che abbiano grandi dimensioni, contemplando in questo caso di ricorrere alla specifica facoltà che il Bando, all'art. 5, attribuisce alla commissione di derogare alla quota massima e minima previste.

Si procede a un riepilogo dello stato delle domande e per i casi, riscontrati nella ricognizione delle istanze, di opere che per numero di cartelle diano luogo a importi inferiori al minimo di 500 o superiori al massimo di 5000 euro, si stabilisce, secondo quanto previsto dall'art. 5 del Bando l'"Ciascun contributo, per singola opera, potrà essere pari a un importo compreso tra un minimo di 500,00 euro (cinquecento euro) e un massimo di 5.000,00 euro (cinquemila euro): tali valori possono essere soggetti a variazioni a discrezione della Commissione", le seguenti fasce di finanziamento:

- opere fino a 14 cartelle comprese: 100 euro
- opere da 15 a 42 cartelle: 300 euro
- opere da 43 a 71 cartelle: 500 euro
- opere che superano il massimo di 5000 euro: 5000 euro

Come stabilito, il criterio B, ossia la lingua di destinazione della traduzione, consentirà di assegnare un bonus alle opere oggetto di traduzione in francese, inglese, spagnolo, tedesco e cinese, sulla base del residuo ottenuto dopo l'applicazione del criterio A. Tale bonus viene stabilito nella misura di €2 (due,00 euro) a cartella. In questo caso si deroga all'importo massimo previsto per le fasce corrispondenti alle opere da 15 a 71 cartelle, mentre viene rispettato il plafond di 5000 euro.

Il criterio C, consente di assegnare un ulteriore contributo alle opere in francese, inglese, spagnolo, tedesco e cinese che constino di un numero di cartelle uguale o superiore a 400 unità. L'entità di tale contributo si ottiene dal quoziente ottenuto dalla divisione tra la dotazione finanziaria residua dopo l'applicazione dei criteri A e B, ivi compreso il plafond di



5000 euro, e il numero di opere in possesso dei requisiti precedentemente menzionati. Nell'assegnazione del residuo attraverso il criterio C la Commissione stabilisce di derogare al limite massimo di 5000 euro previsto dal Bando.

Il numero totale delle cartelle delle opere per le quali sono state giudicate ammissibili le richieste di contributo è 45.803,70. La Commissione delibera di determinare il contributo base (criterio A) per ogni opera da finanziare nella misura/entità di €7 (sette,00 euro) a cartella. Attraverso il criterio B vengono attribuiti ulteriori €2 (due,00 euro) a cartella alle opere da tradurre in inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese.

Il residuo distribuito con il criterio C ammonta complessivamente a €9189,30 (novemilacentoottantanove,30 euro), che viene suddiviso tra le 12 opere in possesso dei requisiti precedentemente enunciati, ciascuna delle quali percepisce dunque un ulteriore contributo di €765,78 (settecentosessantacinque,78 euro), in quota eventualmente eccedente al plafond di €5000, come da deroga prevista dal Bando e adottata dalla Commissione. L'applicazione dei criteri A, B, e C consente di distribuire un totale di € 361.000,00 (euro trecentosessantunomila,00) corrispondenti alla dotazione prevista dal Bando.

La Commissione ha verificato i conteggi effettuati e li approva unanimemente.

I lavori si concludono alle ore 16:30.

Si allegano: 1) l'elenco delle opere assegnatarie di contributo e 2) l'elenco delle istanze inammissibili e delle opere non ammesse a contributo.

Il presente verbale viene letto, approvato all'unanimità e sottoscritto.

Paolo Grossi, Presidente 

Nicola Genga, Segretario (Centro per il libro e la lettura)

